

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA**

**CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI LM77
AI SENSI DEL D.M. 270/2004**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
ECONOMIA E MANAGEMENT INTERNAZIONALE
(EMI)**

(Sede di Perugia)

REGOLAMENTO DIDATTICO

**TITOLO I
Dati Generali**

Art. 1

Funzioni e struttura del Corso di studio

A decorrere dall'anno accademico 2016/2017, presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia è istituito il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management Internazionale.

Il Corso ha sede in Perugia.

Il Presidente del corso è eletto secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento di Ateneo.

Il corso è tenuto in Italiano e in inglese e si svolge in modalità convenzionale.

L'indirizzo internet del corso è www.econ.unipg.it

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina www.unipg.it/didattica.

Art. 2

Titolo rilasciato

Esso rilascia il titolo accademico denominato laurea magistrale in Economia e Management Internazionale.

Art. 3

Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali

Il Corso di Laurea in Economia e Management Internazionale appartiene alla classe delle Lauree universitarie in Scienze Economico-Aziendali (classe LM-77).

Gli obiettivi formativi del Corso sono collegati all'approfondimento di conoscenze relative ai percorsi di internazionalizzazione delle imprese e, più in generale, dell'economia. In questa ottica vengono fornite le competenze necessarie ad interpretare la struttura e le dinamiche di funzionamento dei mercati internazionali e a governare le implicazioni sulla gestione delle imprese generate dalla globalizzazione, in particolar modo nell'ambito del management e del marketing, offrendo anche la possibilità di approfondire e contestualizzare tali conoscenze in riferimento alla filiera turistica. A tale scopo, il Corso, non solo fornisce allo studente gli strumenti teorici per comprendere i fenomeni dell'internazionalizzazione e della globalizzazione delle imprese e dei mercati, ma grazie a laboratori ed attività sul campo offre anche la possibilità di apprendere concretamente l'utilizzo di diversi strumenti operativi immediatamente utilizzabili nella pratica lavorativa.

Per il conseguimento di questi obiettivi formativi di elevata qualificazione, il Corso punta a rafforzare soprattutto le competenze culturali e professionali di management (in particolare in relazione alla corporate governance, alle strategie competitive, alla gestione delle risorse umane, alla finanza etc..) e di marketing (con particolare riferimento al marketing internazionale e strategico, alle ricerche di mercato, alla comunicazione d'impresa). È prevista anche l'acquisizione di conoscenze avanzate, teoriche ed applicative, nell'area economica (con particolare riferimento ai temi di economia dell'innovazione, dell'analisi della crescita e della competitività a livello internazionale, dell'analisi dei mercati internazionali), nell'area del diritto (con particolare riferimento al diritto industriale, a quello della proprietà intellettuale) e, infine, nell'area statistica (con applicazioni specifiche al management strategico). Completano la formazione alcune attività integrative laboratoriali e applicative, con le quali si punta – tra l'altro – oltre che a fornire strumenti operativi, anche a rafforzare le competenze linguistiche, necessarie per operare in contesto di forte internazionalizzazione dell'economia.

Gli sbocchi occupazionali del Corso di Laurea, benché estremamente ampi, possono essere ricondotti a due principali gruppi di funzioni. In primo luogo attività nel campo della ricerca e della consulenza collegate all'internazionalizzazione dell'economia, sia in organizzazioni pubbliche che private, come imprese, banche, società finanziarie, istituzioni sovranazionali ed enti della pubblica amministrazione, nelle quali vengano analizzati gli andamenti macroeconomici e microeconomici e venga studiata la struttura dei mercati e dei settori, attraverso tecniche avanzate di analisi, sia quantitative che qualitative. In secondo luogo qualifiche manageriali o consulenziali di medio-alto livello per imprese industriali, imprese commerciali e altre imprese di servizi particolarmente attente agli aspetti dell'internazionalizzazione, soprattutto nell'ambito del marketing.

Gli studenti, inoltre, potranno accedere a Master universitari di secondo livello, coerentemente con i loro specifici criteri di accesso, e a dottorati di ricerca nell'ambito delle discipline economiche e di management.

- Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale, modalità di verifica e organizzazione dell'attività didattica

L'accesso al corso di Laurea Magistrale è comunque subordinato alla verifica del possesso di requisiti curriculari e di preparazione personale.

REQUISITI CURRICULARI

Aver conseguito la laurea di primo livello in una delle seguenti classi o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla Commissione di Accesso:

ex D.M.270: - laurea nelle classi L-18 Scienza dell'Economia e della gestione aziendale; - laurea nelle classe L-33 Scienze economiche.

ex D.M. 509/99: - laurea nelle classi 17 Scienza dell'Economia e della gestione aziendale e 28 Scienze economiche;

- Aver conseguito titolo di studio all'estero in discipline economico/aziendali corrispondente ad una laurea di primo livello.

In mancanza del titolo di laurea richiesto, la Commissione per la verifica dei requisiti di accesso ai CdLM, effettuerà una valutazione preliminare tramite colloquio e analisi del curriculum studiorum, volta ad accertare se il laureato sia in possesso di 60 cfu cumulati ed appartenenti ad almeno tre dei quattro degli ambiti disciplinari ex D.M 270/04 e in uno o più settori scientifico-disciplinari come di seguito elencati nel dettaglio.

AMBITO AZIENDALE

- AGR/01
- SECS-P/07
- SECS-P/08
- SECS-P/09
- SECS-P/10
- SECS-P/11
- SECS-P/13

AMBITO ECONOMICO

- SECS-P/01
- SECS-P/02
- SECS-P/03
- SECS-P/05
- SECS-P/06
- SECS-P/12

AMBITO GIURIDICO

- IUS/01
- IUS/04
- IUS/05
- IUS/06
- IUS/07
- IUS/09
- IUS/012
- IUS/013
- IUS/014

AMBITO STATISTICO – MATEMATICO

- MAT/09
- SECS-S/01

- SECS-S/03
- SECS-S/06

Qualora la verifica abbia un esito positivo, la Commissione esprimerà un giudizio di idoneità, che consentirà il passaggio alla verifica della adeguatezza della preparazione personale. Al contrario nel caso in cui il richiedente sia in possesso di carenze di CFU nei vari SSD, la Commissione assegnerà degli obblighi formativi aggiuntivi, che potranno essere assolti attraverso il superamento di esami specifici nell'Ateneo di Perugia o in altri Atenei.

In particolare l'Ateneo di Perugia per i laureati del Triennio privi dei requisiti curriculari per l'iscrizione alla laurea magistrale, prevede la possibilità di iscrizione ai corsi singoli.

I debiti formativi devono essere colmati prima della verifica dell'adeguatezza della preparazione personale del laureato.

La Commissione, che è nominata dal Consiglio di Dipartimento ed composta da almeno tre docenti, fisserà un calendario per lo svolgimento dei colloqui che verrà pubblicato sul sito del Dipartimento (<http://www.econ.unipg.it>).

La durata in carica della Commissione è fissata in un Anno Accademico.

REQUISITI DI PREPARAZIONE PERSONALE

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata, oltre che al possesso dei requisiti curriculari, anche al superamento di una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale del laureato.

Tale verifica è dichiarata positiva, ogni volta che il richiedente abbia conseguito la laurea triennale con una votazione pari o superiore a 90/110.

Coloro che abbiano riportato una votazione inferiore a quella indicata è richiesto il superamento di una prova scritta composta da tre domande aperte su argomenti inerenti gli insegnamenti di base e caratterizzanti della Laurea Triennale in Economia Aziendale scelti dalla Commissione per la verifica dei requisiti di accesso ai CdLM.

Per l'accesso al CdS è richiesta inoltre una conoscenza della lingua inglese (livello B1) tale da garantire allo studente la possibilità di seguire un insegnamento in lingua inglese e/o di fruire di materiale didattico in inglese. L'accertamento delle conoscenze e competenze nella lingua inglese di livello B1, viene fatto tramite il Centro linguistico di Ateneo.

Sono esonerati gli studenti in possesso di corrispondente certificazione linguistica.

Gli studenti potranno perfezionare la loro iscrizione solo se al conseguimento del titolo di laurea risulteranno in possesso dei requisiti curriculari, del voto di laurea richiesto o del superamento della prova di verifica della preparazione personale e della conoscenza della lingua inglese.

La durata del corso per il conseguimento della laurea è stabilita in un biennio.

La formazione dello studente impegnato a tempo pieno prevede il conseguimento di 120 CFU adeguatamente distribuiti nel biennio, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria di una della lingua inglese (livello B2), oltre l'italiano. Le attività didattiche consistono in lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori e anche in lavori di gruppo, studi di casi o altre forme di attività ritenute idonee dal docente. Potranno essere attivate forme di tutorato d'aula e individuali, organizzate in diverse modalità, anche con sussidi informatici.

Al credito formativo corrispondono 25 ore di lavoro per studente. Di norma, un credito formativo corrisponde a 7 ore di lezioni frontali in aula, oppure a 14 ore di esercitazione, oppure a 14 di laboratorio oppure a 25 ore di tirocinio. La frazione temporale riservata allo studio personale o ad altre attività di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, salvo che per eventuali attività formative ad elevato contenuto sperimentale e pratico.

Per l'accertamento del profitto degli studenti, i docenti potranno utilizzare prove scritte e/o orali. L'accertamento del profitto degli studenti non può avvenire esclusivamente con i test a risposta multipla; ove opportuno, sono possibili forme di verifica dell'uso di strumenti informatici e telematici. Le modalità della verifica dell'apprendimento sono concluse con l'attribuzione di un voto finale unico relativo a tutti i crediti per ogni insegnamento seguito.

Alle prove di idoneità previste nel piano di studi non è assegnata una votazione, ma unicamente un giudizio di approvazione.

Il Manifesto degli Studi del Corso di Laurea dell'anno di iscrizione costituisce il piano degli studi individuale.

Per conseguire il titolo finale lo studente deve aver acquisito 120 crediti.

TITOLO II Organizzazione della didattica

Art. 5 Percorso Formativo

Il Corso di Laurea non prevede curriculum. L'iscrizione al primo anno dovrà essere perfezionata con l'indicazione dei crediti a scelta dello studente. Gli studenti possono conseguire ulteriori cfu sino ad un massimo di 15 oltre ai 120 necessari per il rilascio del titolo.

Struttura del percorso formativo

- I anno

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU
Caratterizzante	Azien	SECS-P/08	Corporate governance e strategie d'impresa	9
Caratterizzante	Giur	IUS/04	Diritto industriale e della proprietà intellettuale	6
Caratterizzante	Econ	SECS-P/06	Economics of innovation	9
Affini e integrative	Econ	SECS-P/01	Growth and international competitiveness	6
Caratterizzante	Azien	SECS-P/08	Human resources management	6
Caratterizzante	Stat-mat	SECS-S/03	Statistica aziendale	9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)			Un esame a scelta*	9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)			Tirocinio curriculare	6

Il anno

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU
Caratterizzante	Azien	SECS-P/08	Marketing strategico e ricerche di mercato	9
Caratterizzante	Econ	SECS-P/01	Economics of international markets	9
Caratterizzante	Azien	SECS-P/11	Corporate finance	9
Affini e integrative	Azien	SECS-P/08	Marketing internazionale	9
Caratterizzante	Azien	SECS-P/07	Strategie di comunicazione aziendale	9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)			English and international marketing	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)			Prova finale (tesi di laurea)	12

** Lo studente può scegliere qualsiasi insegnamento purché coerente con il Progetto Formativo del presente Corso di Laurea Magistrale.*

Art. 6 Prova finale

È ammesso a sostenere la prova finale lo studente che abbia conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento degli studi. La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella elaborazione e nella discussione in lingua italiana o in lingua inglese di una dissertazione scritta, originale e a carattere scientifico concordata con il docente relatore. La dissertazione deve essere attinente a una disciplina della quale lo studente ha sostenuto l'esame e che appartenga al proprio percorso formativo, sia del Corso di Laurea di primo livello che del Corso di Laurea Magistrale. La discussione della prova finale è svolta dinanzi ad una apposita Commissione di laurea composta da sette membri effettivi e da un supplente.

La Commissione è nominata dal Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento di Economia. Il punteggio finale con cui viene conferita la Laurea, espresso in centodecimi, è il risultato della media aritmetica dei voti degli esami, ponderata in rapporto ai crediti formativi corrispondenti a ciascun esame, maggiorata della votazione attribuita alla prova dalla Commissione di laurea. E' previsto 1 punto aggiuntivo per gli studenti che hanno conseguito in carriera almeno 20 ECTS con il programma Erasmus + Mobilità per lo Studio e/o Bando Erasmus+ Mobilità per Traineeship.

La stessa Commissione può attribuire alla tesi di laurea fino ad un massimo di otto centodecimi, tenendo conto anche dell'esposizione e della discussione della tesi. Qualora la votazione finale sia quella massima, la Commissione può conferire, alla unanimità, la lode.

Art. 7 Tirocinio

Possono svolgere il tirocinio curriculare coloro che abbiano acquisito almeno 36 cfu se iscritti alla laurea magistrale. Ciascun tirocinante è seguito, oltre che da un tutor aziendale nella sede di tirocinio, da un tutor accademico (un docente del corso) che cura che l'esperienza di tirocinio sia adeguatamente formativa in coerenza con le finalità del corso di studi. Lo studente potrà conseguire 3 dei 9 crediti previsti dal Regolamento Didattico per le attività a scelta dello studente con il tirocinio in azienda. Le ore da svolgere sono 75 che si aggiungono a quelle già previste per il tirocinio curriculare.

Qualora lo studente abbia svolto o svolga un'attività lavorativa attinente al percorso formativo, la stessa potrà essere riconosciuta come tirocinio, previa approvazione da parte del Presidente del Corso di Laurea. Per ottenere i crediti previsti, lo studente dovrà presentarsi presso la segreteria didattica del Dipartimento, per l'espletamento della pratica.

L'ufficio tirocini è a disposizione degli studenti per ogni necessità in merito all'organizzazione del tirocinio o stage

Art. 8 Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Il Consiglio di Corso di Laurea individuerà le eventuali equipollenze e potrà riconoscere ulteriori crediti formativi acquisiti con riferimento alle "Altre attività formative" previste. Al momento della presentazione del piano di studi, lo studente pertanto potrà chiedere il riconoscimento di crediti per "altre attività formative" in relazione a sue attività ed esperienze pregresse certificate. Sarà comunque Il Consiglio Intercorso a determinare modalità e procedure per la verifica della coerenza delle attività formative, per le quali lo studente chiede il riconoscimento dei crediti, con gli obiettivi formativi di cui all'art. 3.

Art. 9 Esami presso altre Università

Esami sostenuti presso altre università possono essere riconosciuti a seguito di valutazione da parte del Consiglio Intercorso in Economia, previo parere della Commissione Paritetica per la Didattica.

Art. 10 Piani di studio

I piani di studio, che vanno presentati entro il 30 ottobre di ogni anno accademico, devono indicare gli insegnamenti a scelta. I piani di studio che prevedono l'inserimento fra gli insegnamenti a scelta le discipline impartite dai Corsi di Laurea Magistrali di questo Ateneo sono automaticamente approvati.

Qualora lo studente abbia acquisito, nel Corso di Laurea di primo livello, crediti relativi a discipline offerte dal presente Corso di Laurea Magistrale, dovrà acquisire i crediti necessari in discipline

appartenenti al medesimo settore previsto dal presente ordine degli studi o, in mancanza, in settore preventivamente valutato affine dal Consiglio del Corso di Laurea.

Art. 11

Calendario delle lezioni e delle prove di esame

Entro il 30 giugno di ogni anno, il Consiglio Intercorso delibera il calendario didattico dell'anno successivo. In particolare, l'attività didattica del corso di laurea è organizzata in due semestri. Ciascun semestre è costituito da 13 settimane effettive, di cui una intermedia di pausa didattica, oltre agli eventuali periodi di festività previsti dal calendario di Ateneo.

Il primo semestre conclude la sua attività di lezioni frontali, di norma, la settimana antecedente a quella che include il giorno 25 dicembre. Il secondo semestre conclude la sua attività di lezioni frontali di norma, entro la fine del mese di maggio. Di norma, la settimana di pausa didattica si colloca dopo sei settimane effettive di lezione. In questa settimana si possono tenere le prove intermedie in itinere, sulla base della volontà espressa dai docenti di riferimento, degli insegnamenti di almeno nove CFU da indicare in sede di programmazione didattica.

Ai fini del superamento delle prove ufficiali, sono previsti otto appelli di esame nell'ambito dell'anno accademico, a decorrere dal mese di gennaio successivo alla conclusione del primo semestre di didattica. In particolare, sono previsti quattro diversi periodi per il sostenimento delle prove di esame:

- il primo intercorre tra la prima data utile da calendario accademico del mese di gennaio e l'inizio del secondo semestre di lezioni (sessione invernale);
- il secondo intercorre tra la conclusione del secondo semestre e la fine del mese di luglio (sessione estiva);
- il terzo è compreso tra l'inizio del mese di settembre e l'inizio delle lezioni del primo semestre dell'anno accademico successivo (sessione autunnale);
- il quarto è compreso nella settimana di pausa didattica del secondo semestre (sessione straordinaria)

Ogni insegnamento del Corso di Laurea avrà tre appelli nel primo periodo e tre appelli nel secondo, mentre nel terzo periodo è collocato un solo appello di esame. Ai suddetti sette appelli se ne aggiunge un ottavo da collocarsi durante la pausa didattica prevista nella sessione straordinaria di aprile.

Solo ed esclusivamente nella sessione invernale ed estiva, gli appelli relativi agli insegnamenti da almeno 9 CFU del medesimo anno di corso e impartiti nel semestre appena concluso devono essere collocati in giorni diversi. Tra un appello e l'altro del medesimo insegnamento devono intercorrere almeno due settimane.

Limitatamente agli insegnamenti di almeno nove CFU, il docente può disporre prove intermedie in itinere che tuttavia acquisiscono validità giuridica solo con il superamento della prova ufficiale in attesa della quale resta a discrezione del docente stabilire la durata della validità nel tempo delle valutazioni ottenute con una prova intermedia.

I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili nel sito internet del Dipartimento.

TITOLO III

Docenti e tutorato

Art. 12
Docenti e Tutorato

In sede di approvazione del Manifesto degli Studi entro il 30 giugno di ogni anno, vengono indicati i nominativi dei docenti di ruolo impegnati nei Corsi di Laurea se necessari alla verifica dei requisiti minimi. All'atto dell'immatricolazione a ogni studente potrà essere affidato un tutor prescelto tra i docenti del Corso di Laurea.

Inoltre si possono prevedere delle figure di tutor individuate tra gli studenti capaci e meritevoli, come previsto dalla legge n. 170/2003.

TITOLO IV
Norme di funzionamento

Art. 13
Propedeuticità, Obblighi di frequenza

Non sono previsti rapporti di propedeuticità fra le discipline del presente ordine degli studi. La frequenza alle lezioni ed esercitazioni delle discipline del Corso di Laurea, anche se consigliata, non è obbligatoria.

Art. 14
Passaggi, trasferimenti e riconoscimento di crediti formativi acquisiti

Per gli studenti provenienti da altri Corsi o da altri Dipartimenti, sia dell'Ateneo che di altri Atenei, ciascuna richiesta di trasferimento o passaggio deve essere analizzata, valutata e deliberata dal Consiglio di Corso di Laurea, indicando i crediti riconosciuti e motivando il mancato riconoscimento dei crediti che comunque dovranno risultare nel certificato complementare al Diploma di Laurea.

È sempre il Consiglio di CdL che assegna l'anno di frequenza sulla base del nr. di crediti riconosciuti.

Gli studenti possono richiedere il riconoscimento, in misura non superiore a 20 CFU, di crediti formativi universitari per le conoscenze e le abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università degli Studi di Perugia vi abbia concorso, secondo le procedure disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo

Art. 15
Studenti part-time

Il Consiglio di Cds, stabilisce le modalità organizzative della didattica per gli studenti iscritti part-time, in quanto impegnati in attività lavorative. In particolare, un tutor potrà essere messo a disposizione di tali studenti.

Titolo V
Norme finali e transitorie

Art. 16
Norma transitoria

Il Dipartimento assicura la conclusione dei Corsi in essere all'entrata in vigore del presente regolamento, nonché il regolare svolgimento delle prove di esami di profitto degli insegnamenti non più attivi dall'anno accademico 2014/2015.

In relazione ai passaggi e ai trasferimenti, agli studenti che intendano iscriversi al presente Corso, ma alla data di entrata in vigore di tale Regolamento, sono ancora iscritti o al Corso di Laurea Specialistica in Management Aziendale (Classe 84/S) oppure al Corso di Laurea Magistrale in Economia Management Aziendale (LM-77), la conversione degli esami da loro sostenuti viene effettuata automaticamente negli insegnamenti dei raggruppamenti scientifico-disciplinari di afferenza. Non è prevista alcuna perdita dei crediti acquisiti, considerando anche quelli presenti nell'ordinamento come insegnamenti liberi.

Il medesimo criterio è adottato per gli studenti provenienti dai Corsi di Laurea Magistrale LM 77 offerti dal Dipartimento nelle sede di Terni.

Limitatamente agli studenti iscritti ai Corsi di Laurea afferenti afferente alla Classe 84/S, di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2000, la Commissione di valutazione può attribuire un incremento, rispetto al voto base curriculare degli esami della Laurea Specialistica (media ponderata dei voti dei singoli esami, riportata in centodecimi), per un massimo di otto punti. Eccezionalmente, per tesi di laurea particolarmente meritevoli, su proposta del Relatore con richiesta scritta presentata al Preside e al Presidente del Consiglio Intercorso competente, almeno dieci giorni prima della data prevista per la discussione, sarà nominato un secondo Correlatore per una più approfondita valutazione di merito positiva: in tal caso la Commissione può attribuire fino ad un incremento massimo di undici punti rispetto al voto base curriculare.

L'attivazione del Corso di studio in Economia e management internazionale avverrà progressivamente: - Anno accademico 2017/2018- attivazione primo anno; - Anno accademico 2018/2019 - attivazione secondo anno.

Il presente Regolamento sostituisce gli eventuali regolamenti didattici attualmente vigenti relativi alla Classe 77.

Art. 17
Approvazione e modifiche al regolamento

Il presente regolamento è conforme all'ordinamento (allegato RAD).

Il presente regolamento entra in vigore all'atto dell'emanazione con decreto rettorale.

I regolamenti dei corsi già istituiti, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, si considerano abrogati.

Ogni modifica al regolamento deve essere approvata dal Dipartimento previo parere favorevole della Commissione Paritetica per la Didattica, entro il 31 gennaio di ogni anno.

Art. 18
Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si fa rinvio al Regolamento Didattico di Ateneo.